

Cosa Nostra: 17 arresti nell'operazione "Malleus"

Erano in procinto di riorganizzare i rapporti criminosi tra le famiglie egemoni di Gela e dominare, così, il traffico di stupefacenti ma sono stati fermati dagli uomini della Squadra mobile di Caltanissetta e da quelli del commissariato di Gela.

Così, questa mattina, 17 persone sono state arrestate con l'accusa di associazione per delinquere di tipo mafioso finalizzata al traffico di stupefacenti, detenzione e porto illegale di armi. Cinque dei 17 si trovavano già in carcere per altri provvedimenti.

L'indagine iniziata nel 2012, coordinata dalla Procura distrettuale Antimafia di Caltanissetta, ha assestato un duro colpo a Cosa Nostra gelese, facendo emergere, così, alcuni personaggi di punta dei "Rinzivillo", clan specializzato nel traffico della droga e delle estorsioni.

Gli investigatori hanno, inoltre, raccolto importanti elementi a carico di alcune persone ritenute le nuove leve che avrebbero dovuto riorganizzare i clan gesesi per risanare le tensioni tra le due famiglie egemoni: gli Emmanuello e dei Rinzivillo.

Sono stati scoperti inoltre i canali di rifornimento di droga (cocaina, eroina, hashish e marijuana) dei Rinzivillo che privilegiavano il canale catanese; Infatti la cosca gelese aveva stretto alleanze con clan mafiosi operanti nel catanese, legati ai gruppi dei "Carcagnusi" e dei "Laudani-Cappello", storicamente vicini alla famiglia Santapaola.

24/06/2015